

Di Rudini, presidente del Consiglio. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Sono dolente di non poter accettare l'interpellanza presentata dall'onorevole Imbriani; e le ragioni per le quali non l'accetto sono così buone, che l'onorevole Imbriani vorrà, io spero, accoglierle con benevolenza.

La Commissione d'inchiesta fece una prima relazione sommaria a mia domanda; e fu subito pubblicata. La Commissione d'inchiesta presentò a me, il 21 novembre, in Napoli, la relazione generale. Fu da me ordinato che questa seconda relazione fosse tosto pubblicata, e sarà domani pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*. Vi sono altre due piccole relazioni, da me richieste sui servizi religiosi e scolastici. Anche queste due relazioni ho dato ordine siano pubblicate. Ve n'è un'altra: quella relativa ai fatti criminosi avvenuti in Massaua, i quali sollevarono tanto scalpore in Italia.

Questa non fu da me pubblicata, e non si potrebbe nemmeno discutere se sia da pubblicare, sino a quando non sarà terminato il processo che ora si svolge a Massaua.

Io quindi non potrei accettare l'interpellanza dell'onorevole Imbriani, perchè non credo si possa e si debba ora discutere di quella materia, che in questi medesimi giorni si discute avanti il tribunale di Massaua.

Quindi prego l'onorevole Imbriani a non insistere nella sua interpellanza. Egli, nella sua equità, vorrà accettare la mia preghiera, riservandosi di ripresentare la stessa interpellanza più tardi, quando, espletato il giudizio, non vi sarà più nessuna difficoltà da parte mia, e non potrà esservene, di dire alla Camera tutto quello che il mio dovere m'impone.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

Imbriani. La Camera ricorda come il paese sia restato commosso dalla relazione dei fatti criminosi avvenuti in Africa; e la Camera ricorda che ci fu la proposta di una Commissione parlamentare d'inchiesta e che questa proposta fu ritirata, dietro la dichiarazione esplicita del Governo che avrebbe nominata una Commissione d'inchiesta per decreto reale. Dunque era legittima l'aspettazione del paese di conoscere quali fossero i risultati di questa Commissione d'inchiesta, specialmente per ciò che riguardava i fatti che avevano fatto inorridire tutti. Ma io trovo ragionevole ed equo il pensiero del presidente del Consiglio di non discutere di ciò oggi, mentre un

processo è in piena attività. Quindi volentieri ritiro questa interpellanza per ripresentarla a suo tempo, qualora, dopo emanata la sentenza e venuti in luce i fatti, che il processo metterà in evidenza, il Governo indugiasse e non credesse opportuno di pubblicare la relazione della Commissione d'inchiesta, che a mio giudizio la Camera ed il paese hanno il diritto di conoscere. Per il momento ritiro l'interpellanza perchè trovo ragionevole ciò che ha detto il presidente del Consiglio.

Presidente. Comunico queste altre domande d'interpellanza:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra circa le disposizioni prese con decreto reale riguardanti gli ufficiali ammogliati senza permesso.

“ Imbriani-Poerio. ”

Di Rudini, presidente del Consiglio. Comunicherò questa interpellanza al ministro della guerra.

Presidente. “ Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici circa l'orario dei treni sulla ferrovia Cotrone-Metaponto-Napoli, e sul modo onde procedono i lavori di costruzione sul tratto Castrocuoco-Nocera Tirinese della linea Eboli-Reggio.

“ Casini. ”

Branca, ministro dei lavori pubblici. Accetto.

Presidente. “ Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno e degli esteri sulle misure che essi intendono adottare a soddisfazione e tutela di due cittadini italiani offesi e minacciati da guardie di finanza austriache sopra territorio italiano.

“ De Puppis. ”

Di Rudini, presidente del Consiglio. Accetto.

Presidente. “ Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, sulla condotta della Procura del Re di San Remo e della Procura generale di Genova, dinanzi alla notizia loro pervenuta di un reato di azione pubblica attribuito ad un ufficiale superiore dell'esercito, e sui provvedimenti che il ministro intende di emanare perchè a tutti i cittadini vengano ugualmente applicate la legge penale e la relativa procedura.

“ Tassi. ”

Di Rudini, presidente del Consiglio. Comunicherò al mio collega questa interpellanza.

Presidente. “ I sottoscritti chiedono d'interpellare